

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: L 510
- Articolo numero: 285138538

- Denominazione: Soluzione alla pepsina/acido cloridrico

• 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Pulizia di elettrodi pH a un cilindro ed elettrodi di riferimento

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1
82362 Weilheim
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz
Tel. +49.(0)6131.66.5111

- Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xylemnc.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtrec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

- 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo GHS05
- Avvertenza Attenzione
- Indicazioni di pericolo
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- Consigli di prudenza
P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
- Ulteriori dati:
EUH208 Contiene pepsina A. Può provocare una reazione allergica.
- 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscela

- Descrizione:
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
Composizione dei detersivi

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 510

(Segue da pagina 1)

• Sostanze pericolose:

CAS: 9001-75-6	pepsina A	0,1-<1%
EINECS: 232-629-3	⚠ Resp. Sens. 1, H334; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	

• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

• Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

• Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

• Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

• Ingestione:

Fare subito bere acqua (massimo 2 bicchieri).

Non indurre vomito (pericolo di perforazione).

Chiamare immediatamente il medico.

Nessun tentativo di neutralizzazione.

• **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

• Pericoli Pericolo di reazioni allergiche.

• **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

• 5.1 Mezzi di estinzione

• Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Adattare i prodotti estinguenti all'ambiente.

• **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.

• **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

• Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8).

• **6.2 Precauzioni ambientali:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Sciacquare i residui con acqua.

• 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8)

• Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

• Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.

• Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

• Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Immagazzinare con chiusura a tenuta stagna a temperature da 15 °C a 25 °C.

• Classe di stoccaggio: 8 B

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 510

(Segue da pagina 2)

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
 - Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
 - Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
 - Mezzi protettivi individuali:
 - Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Maschera protettiva: Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.
 - Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro combinato B-P2
 - Guanti protettivi: Guanti protettivi
 - Materiale dei guanti Gomma nitrilica
 - Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
• Odore:	Inodore
• valori di pH a 20 °C:	ca. 1,0
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
• Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
• Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
• Densità a 20 °C:	1 g/cm ³
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
• 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Non riscaldare oltre 50 °C.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 510

(Segue da pagina 3)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Con metalli e leghe di metalli è possibile la formazione di idrogeno (pericolo di esplosione).
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Cloro
Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Possibili effetti irritanti locali.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Possibili effetti irritanti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Contiene pepsina A. Può causare reazioni allergiche.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni: Generalmente non pericoloso
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Consigli:
Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.
- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none">• 14.1 Numero ONU• ADR/RID, IMDG, IATA | UN1789 |
|--|--------|

(continua a pagina 5)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

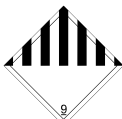
Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 510

(Segue da pagina 4)

• 14.2 Nome di spedizione dell'ONU • ADR/RID • IMDG, IATA		ACIDO CLORIDRICO HYDROCHLORIC ACID
• 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto • ADR/RID, IATA		
		
• Classe • Etichetta		8 Materie corrosive 8
• IMDG		
		
• Class • Label		8 Materie corrosive 8
• 14.4 Gruppo di imballaggio • ADR/RID, IMDG, IATA		III
• 14.5 Pericoli per l'ambiente: • Marine pollutant:		No
• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori • Numero EMS: • Segregation groups • Stowage Category		Attenzione: Materie corrosive F-A,S-B Acids C
• 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC		Non applicabile.
• ADR/RID • Categoria di trasporto • Codice di restrizione in galleria		3 E
• UN "Model Regulation":		UN 1789 ACIDO CLORIDRICO, 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I cloruro di idrogeno
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Frasi rilevanti
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 6)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 510

(Segue da pagina 5)

• Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

IT